



Asso Consum Regionale Lazio

Unione Comitati Piani di Zona di Roma

PROMUOVONO

- Una petizione Popolare a sostegno ad una proposta di modifica dell'art.31 della legge 448/98 presentata al Senato ed alla Camera dei Deputati ed una proposta di modifica alla Legge Regionale n.12/1999, su cui abbiamo richiamato l'attenzione di tutte le forze politiche, per regolamentare la **trasformazione da diritto di superficie in diritto di proprietà per tutti i PdZ**, con un calcolo equo del valore venale delle aree e procedure semplici ed automatiche per la eliminazione definitiva di tutti i vincoli oggi esistenti sulle nostre case.
- Una azione di **Ricorso al TAR** contro la nuova delibera comunale n.116/18, approvata in data 02/11/2018, che introduce nuove procedure attuative e modalità per il calcolo dei corrispettivi per l'affrancazione e la trasformazione, peggiorative per i tutti proprietari di immobili in aree L.167.
Infatti la nuova modalità se da una parte porta ad avere un lieve calo dei corrispettivi di affrancazione, di contro un importante aumento dei corrispettivi per la trasformazione che rispetto a quelli attuali raddoppiano ed in alcuni casi addirittura si TRIPPLICANO rispetto a quelli applicati fino al 2015. Viene inoltre fissato un corrispettivo minimo di 2.500 euro anche per coloro per cui risulta un corrispettivo inferiore o addirittura pari a zero.
L'affrancazione, oggi obbligatoria per poter eseguire la compravendita di immobili P.E.E.P, liberalizza **solo** il prezzo di vendita, ma lascia intatto il **passaggio automatico di proprietà** dell'immobile al Comune allo scadere dei 99 anni della Convenzione, mentre **la trasformazione** (di gran lunga più importante e che tutti dobbiamo pretendere) permetterebbe in base alla legge vigente di mutare **il diritto di superficie in diritto di proprietà facendoci diventare pieni proprietari del nostro appartamento e liberi di venderlo a prezzo di mercato**, dopo 20 anni dalla stipula della Convenzione originaria.
- Una segnalazione all' **ANTITRUST** per appurare la **legittimità dell'opera professionale svolta dai Notai** nell'ambito delle Compravendite effettuate su immobili gravati da diritto di superficie, in materia di trasparenza dei atti e tutela del cittadino acquirente.

Perché aderire al ricorso?

Per difendere i propri diritti e non pagare ulteriori cifre esorbitanti per una interpretazione non corretta della Sentenza n. 18135 del 15/09/2015 della Cassazione da parte del Comune di Roma.

Quanto costa aderire?

L'adesione all'iniziativa ha un costo di **30 euro** per il solo ricorso al TAR o di **45 euro** se si aderisce anche all'iniziativa verso i Notai.

Le suddette quote sono **comprehensive di:**

- iscrizione ad Asso Consum e all'Unione Comitati PdZ Roma fino al 31.12.2019.
- adesione alla petizione popolare a sostegno della proposta di legge nazionale e regionale.
- **eventuali spese di lite, che rimarranno a carico delle suddette Associazioni.**

Presentare: copia carta di identità e codice fiscale, copia atto di proprietà o Atto di Assegnazione, copia Convenzione se reperibile

Vedi dettagli sul sito <https://www.assoconsumlazio.org/>

La tua casa è un bene prezioso,
combattiamo tutti insieme questo sopruso!